

Le Finalità istitutive del Paesaggio Protetto¹

1. **Riportare il fiume al centro.** L'obiettivo è fare in modo che il fiume torni a essere un punto di riferimento importante per la vita delle persone (abitanti), per le attività economiche (agricoltura, turismo) e per lo svago. Si vuole che il fiume sia parte integrante del "paesaggio quotidiano" con una sua "identità" e "qualità".
2. **Recuperare le aree degradate.** Si vogliono ripulire e ripristinare le zone lungo il fiume (in particolare le aree demaniali) che sono state danneggiate o alterate da attività umane (come l'estrazione di ghiaia o altri lavori invasivi).
3. **Migliorare la forma del fiume.** L'obiettivo è rendere il letto del fiume più vicino alla sua forma naturale, anche quando è stato artificializzato (modificato dall'uomo), agendo attraverso:
 - l'aumento della biodiversità (più specie animali e vegetali);
 - il miglioramento del paesaggio;
 - gli spazi e per spostarsi lateralmente, anche nel tratto con gli argini;Questo ha anche l'effetto *fine* pratico di aumentare la sicurezza idraulica e ridurre i rischi di alluvione.
4. **Riqualificare le aree boschive.** Si vogliono migliorare le aree boscate e la vegetazione spontanea attorno al fiume, attraverso:
 - "disetaneità" (rendere il bosco più vario per età degli alberi);
 - "varietà intraspecifica" (aumentare la diversità genetica della stessa specie);
 - "diradamenti" (tagliare selettivamente per far crescere meglio gli alberi rimanenti);
 - "conversione a fustaia" (cambiare il tipo di gestione del bosco per avere alberi più alti).
 - "fasce ecotonali" (zone di transizione tra il bosco e l'acqua/il prato) che sono molto importanti per la biodiversità.
5. **Tutelare la fauna e del fiume come corridoio ecologico.** Si vuole assicurare che il fiume funzioni come un agevole percorso naturale per gli spostamenti degli animali (fauna), permettendo loro di spostarsi liberamente tra terra e acqua, attraverso:
 - mantenimento della continuità dell'ambiente naturale;
 - creazione di "varchi" (passaggi) per facilitare gli spostamenti;
 - limitazione della presenza di specie animali aliene (non native) che potrebbero essere pericolose per l'ambiente (come le nutrie) e per la fauna locale.
6. **Migliorare le infrastrutture per la mobilità lenta.** Si vuole rendere più facile e piacevole usare l'area del fiume per spostarsi o fare attività all'aperto a piedi, in bicicletta, a cavallo senza usare mezzi a motore, attraverso:

¹ La scheda è tratta dal documento di proposta di istituzione del Paesaggio Protetto "Paesaggio naturale e seminaturale protetto dell'ambiente fluviale del medio e basso corso del Secchia" (luglio 2018) a cui si rimanda per approfondimenti.

- miglioramento dei percorsi per il tempo libero, lo sport e per i collegamenti quotidiani casa-lavoro;
 - creazione di una "greenway" (un percorso verde) che si collegherà al progetto europeo EuroVelo 7 (la ciclovia che unisce Capo Nord in Norvegia a La Valletta a Malta, attraversando da nord a sud l'Europa); questo progetto è in linea con il "Percorso Natura Secchia" già esistente e con la ciclabile che collegherà il Fiume Po con gli Appennini.
7. **Mitigare l'impatto delle infrastrutture.** Si intendono individuare provvedimenti per ridurre l'impatto negativo sull'ambiente dei grandi progetti di infrastrutture già esistenti o in fase di progettazione.
8. **Mantenere e migliorare il Percorso Natura Secchia.** Si vuole garantire la manutenzione e migliorare il Percorso Natura Secchia attraverso la sua estensione verso sud (Appennino) e migliorarne il collegamento ciclabile con i centri abitati vicini.